# WOLTAPAGINA



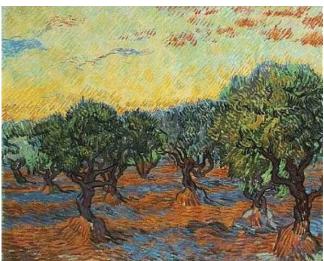
La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrusegana fin dal 2000 🚪

Settimana dal 25 gennaio all'1 febbraio 2015

## LA FORMA DELL'ECCEDENZA

La vita ha una sua struttura semantica, cioè gli uomini, per loro natura, sono portati a cercare e trovare i significati delle "cose" che vivono. Significati e progettualità, ovvero la possibilità di "pensare in avanti" e di proiettarsi nel domani, permettono all'uomo di valutare le scelte del presente prevedendone le conseguenze per il futuro.

Si tratta di capacità che gli altri esseri viventi non hanno. Questi ultimi sono certamente dotati di una sorta d'intelligenza, anche perché molti di essi hanno organi cefalici strutturalmente simili o uguali al cervello umano, tuttavia nessun essere sulla terra ha queste specifiche capacità di trovare significati e di pensarsi progettando in avanti. Queste due proprietà appena citate hanno in comune la caratteristica di uscire da se stessi, ovvero per trovare un significato a una "cosa" che sto vivendo devo, in qualche modo, andare oltre la "cosa" stessa; similmente, per pensarmi progettandomi domani, devo uscire dal momento presente. Si tratta, altresì, di capacità di estroversione che si



V. VAN GOGH, Olive Tress, Museum of modern art - New York

sviluppano con l'esercizio dell'alterità anche sul piano morale: quanto più mi apro agli altri, penso e agisco per essi, passo dall'egocentrismo all'altruismo, tanto più svilupperò queste capacità intellettuali e umane di ricerca di significati e di "sguardo in avanti"

I discepoli era pescatori, uomini ai quali la cultura libresca era ignota, cresciuti in un contesto di periferia, eppure il vangelo fa trasparire di essi una consistente umanità, così forte da spingerli ad uscire dal loro vissuto quotidiano. Certo la parola di Gesù deve essere stata forte, essa può far nascere figli di Abramo anche dalle pietre (cf. Gv 8,39), però questa forza di Dio necessita di poter essere accolta. Accoglie chi ha un cuore estroverso e una intelligenza aperta. Possiamo chiederci e verificarci sulla qualità della nostra apertura umana, cioè sulla capacità di trascendimento, proprio guardando se e quando riesco ad ascoltare Dio e a scegliere in base a quello che comprendo da Lui.

La parola di Dio di domenica

#### III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

VANGELO Marco 1,14-20

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



Via San Martino, 26 35142 Padova - Tel. e fax 049 680874

E-mail voltabrusegana@diocesipadova.it - Sito www.voltabrusegana.it - Facebook I love Voltabrusegana Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail lorenzovoltolin@libero.it - Facebook Lorenzo Voltolin



Padova, 19 gennaio 2015

Reverendo e caro Confratello,

in queste settimane alcuni giornali hanno pubblicato una "presunta" inchiesta sulla situazione economica e finanziaria della Diocesi di Padova. Mettendo insieme dati eterogenei e incompleti emerge un'immagine della Diocesi, degli Enti e dei loro rappresentanti, superficiale e non conforme alla verità. Queste notizie sono lesive della verità, e come Diocesi riteniamo opportuno, necessario e doveroso ristabilire l'oggettività della situazione.

Ti vengono perciò inviate gratuitamente alcune copie del settimanale diocesano *La Difesa del popolo* che ospita un dossier che chiarisce e documenta la situazione delle diverse realtà diocesane, con l'invito caloroso a diffonderle: la verità e la conoscenza sono sempre un atto di giustizia e di aiuto reciproco che fa crescere il bene.

Mons. Paolo Doni Vicario generale della diocesi

### VIA ALLE ISCRIZIONII

Sabato scorso si è tenuto l'open day della Nuova Scuola Luigi Maran 2.0 e sono ufficialmente aperte le iscrizioni. A scanso di equivoci va ribadito che sicuramente la scuola prenderà avvio a settembre con il nuovo progetto, contrariamente a quanto, forse, qualcuno ha compreso.

Sarà possibile effettuare le iscrizioni ogni lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.15 alle 10.00 direttamente a scuola; per altre fasce orarie chiamare don Lorenzo al 3407223749.

Durante questa settimana si è svolta la riunione dei soci del Fondo di Solidarietà Parrocchiale. In questa circostanza si è comunicato l'esito dell'operato per l'anno 2014: sono stati raccolti 118.835,00 euro e ci sono state donazioni per 650,00.



I soldi del fondo sono depositati in un conto della Banca Prossima, quindi in assoluta sicurezza, e possono essere utilizzati esclusivamente per abbassare il fido bancario che la parrocchia ha contratto con la medesima banca, il cui tetto ammonta a 200.000,00 euro. Inserire dei soldi in questo conto permette di pagare meno interessi passivi: quest'anno sono stati risparmiati circa 7.000 euro. Se si considera che il Fondo di Solidarietà è al nono anno di attività, si comprende con chiarezza il beneficio che questa operazione di solidarietà e di comunione apporta alla parrocchia. I soldi versati nel Fondo non possono essere utilizzati per scopi diversi da quello di rimanere nel conto stesso per abbassare gli interessi: non possono essere prelevati da alcuno e neppure essere impiegati per pagare altre spese della parrocchia. Questo vincolo garantisce due aspetti: da un lato i soldi sono assolutamente al sicuro in quanto nessuno li può utilizzare per altri fini, dall'altro, poiché i soldi sono sempre e tutti depositati, possono essere prelevati, cioè richiesti dai proprietari, in qualsiasi momento.

Ringrazio i soci che partecipano a questa forma di solidarietà comunitaria; incentivando altre proposte l'obiettivo è quello di riuscire a coprire integralmente il fido e di non pagare alcun interesse passivo.

Questa settimana sono andato all'Ufficio Beni Culturali della Diocesi dove ho potuto vedere la nostra *Madonna in trono con bambino*, ivi custodita. Non vi

nascondo l'emozione mista a tristezza nel vedere lo stato in cui si viene a trovare quest'opera.

La statua in terracotta è molto bella, tipica del'500, forse anche del '400, e si caratterizza per i tratti di un'arte popolare semplice eppure pregevole. Il personale dell'Ufficio custodisce la Madonna con attenzione e probabilmente avendola là vi si è affezionato, infatti con interesse e solidarietà ha manifestato il simpatico desiderio che quest'opera ritorni presto al suo originario stato. Nei prossimi mesi verrà fatta una serie di tentativi per la ricerca di fondi anche grazie all'Ufficio Beni Culturali della Diocesi. Potrebbe presentarsi la possibilità che la nostra Madonna concorra ad una mostra a tema organizzata dal Museo Diocesano: ciò sarebbe un onore per noi, oltre che un ulteriore motivo per accelerare le procedure di restauro.

Per quanto concerne le pratiche burocratiche, abbiamo già tutti i permessi per procedere. Il preventivo fatto pare essere ancora attendibile e ammonta a circa 17.000,00 euro. La restauratrice interpellata subito dopo l'incidente è una delle migliori per le terrecotte, comunque verrà fatto un altro preventivo per corretta comparazione. Il restauro permetterà di scoprire anche la tecnica di lavorazione, le varie stratificazioni e i livelli di cottura; quando inizieranno i restauri sarà possibile organizzare delle uscite per scoprire le curiose fasi di lavoro, e sarebbe interessante, in occasione del rientro dell'opera, realizzare un laboratorio per bambini e ragazzi.

Oltre ai contributi raccolti con la lotteria, già comunicati, questa settimana sono stati **offerti altri 50,00 euro**. La preghiera è dialogo con Dio. Per i filosofi personalisti il dialogo è propriamente l'operazione culturale che forma e qualifica le persone. Come a dire che senza dialogo gli uomini rimangono fermi, inerti, e non progrediscono; in effetti il dialogo vero è esporsi e lasciarsi modificare nelle convinzioni e nelle certezze al fine di progredire nella ricerca del vero. Se tutto ciò vale sul piano antropologico, immaginiamo cosa significhi quando entriamo sul piano teologico, ovvero quando scegliamo di instaurare un dialogo con Dio. Dialogare con Dio e con gli uomini è, quindi, non solo una condizione della spiritualità ma anche dell'umano e dell'intelligenza. Nella nostra comunità vengono offerte tante possibilità:



- le Lodi del mattino, per iniziare la giornata con un "tocco di Dio";
- l'adorazione settimanale il martedì e il giovedì dalle ore 20.00 alle 21.00, per riposarci con Dio, gustare la sua presenza nel silenzio, farlo entrare nella stanza più interna della nostra anima;
- la messa quotidiana, occasione privilegiata dell'incontro con Gesù il quale viene in mezzo a noi, addirittura dentro noi;
- la preghiera on-line, proposta quotidianamente nel nostro sito dove è possibile trovare un estratto della Parola di Dio del giorno e una brevissima meditazione.

Dialogo, dal greco dià-lògos, vuol dire "discorso fuori di me", che porta fuori di noi; il contrario sono i discorsi che facciamo "in noi", "con noi", sovente autoreferenziali e autogiustificativi. Come Papa Francesco invita ad uscire, il primo e fondamentale modo che abbiamo per uscire da noi, diventando intellettualmente e spiritualmente estroversi, è la preghiera.

### PRIMA DEL DENARO, SI OFFRONO RELAZIONI

"La mano buona": così è stato definito il Centro di Ascolto Vicariale del Bassanello da una delle persone che sono arrivate in cerca di aiuto. Il Centro dispone di due sportelli, uno presso la parrocchia di Don Bosco (ogni mercoledì mattina dalle 9.30 alle 11.30) e uno a Santa Teresa di Gesù Bambino (ogni giovedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00). Si cerca di incontrare le persone della zona e da aprile, quando gli sportelli hanno aperto, se ne sono presentate circa 200, per la maggioranza stranieri con famiglia, ma con un aumento di italiani spesso soli. La media è sotto i 45 anni. La richiesta di chi si presenta è, in prima battuta, di tipo economico o di aiuto nella ricerca di un lavoro, ma si cerca di andare oltre e di creare una "relazione" con la persona, un rapporto che permetta di capire le situazioni familiari spesso complesse e le dinamiche di chi ha una cultura diversa, sempre cercando una stretta collaborazione con le risorse disponibili nel territorio e con i Servizi Sociali.

Come dice Giuliana, una volontaria, «il nostro tentativo è diventare punto di riferimento anche a livello di scambio relazionale: c'è chi qui ha trovato una spalla, comprensione, partecipazione... questo è quello che vogliamo essere. E'



un continuo mettersi in gioco per capire l'approccio ai problemi e la mentalità diversa delle persone». E ancora Sergio: «Ti rendi conto che i valori sono altri rispetto a quelli dei mass media; è un servizio che consiglierei a tutti!»

Il Centro di Ascolto è una sfida coraggiosa e un modo importante per stare più vicino a chi ne ha bisogno; significa, come comunità, aprire gli occhi sulle sfumature delle situazioni e di realtà diverse.

> (Da La Difesa del popolo del 25 dicembre 2014) La Caritas parrocchiale

### **Appuntamenti**

#### **LUNEDÌ 26 GENNAIO** ore 21.00 in patronato

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO SAN MARTINO Si raccomanda la presenza di tutti i membri: in questa serata si dovrà prendere una decisione importante.

#### **MERCOLEDÌ 28 GENNAIO**

ore 14.30 in patronato

LA TOMBOLA DEL MERCOLEDÌ Attenzione! Dal 4 febbraio l'appuntamento con la tombola sarà alle 15.00.

> ore 21.00 in patronato COMUNITÀ DEI GIOVANI

**GIOVEDÌ 22 GENNAIO** 

ore 21.00 alla Guizza CORSO PER FIDANZATI

Terza serata: "La nostra storia: noi siamo anche ciò che abbiamo ricevuto"

### **SABATO 31 GENNAIO**

ore 15.00 in chiesa

"MESSA DIDATTICA" PER IL GRUPPO GERUSALEMME

### **CATECHESI IN PILLOLE**

Dopo la messa delle ore 10.30,

don Lorenzo in chiesa proporrà delle brevi catechesi della durata di 15 minuti. Primo appuntamento domenica 1 febbraio.



### CENA ETNICA DI SOLIDARIETÀ

I Viaggiatori incantati vi invitano sabato 7 febbraio alle 20.00 in sala polivalente ad una cena con sapori, musiche e testimo-Burundi. favore nianze del a dell'associazione "Mama Wetu" che si propone di costruire e gestire un centro per l'infanzia e

l'alimentazione a Musigati, nel cuore del Burundi. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere insieme una piacevole serata e conoscere diversi aspetti dell'Africa!

Menù adulti 15,00 euro, menù bambini 7,00 euro. Iscrizioni entro mercoledì 4 febbraio da Alessandra (3357566214) o Stefania (3471293873).

### Settimana liturgica

### Domenica 25 gennaio

III del Tempo Ordinario (Anno B)

8.00 lodi mattutine 8.30 Giuseppe, Lorenzo, Rosina e def.ti famiglia Rampazzo 10.30 per la comunità; Narciso, Emma e def.ti famiglia Cogo; Zebina Mazzucato 18.30 def.ti fam Zorzi, Michela

### Lunedì 26 gennaio

Santi Timoteo e Tito

8.00 lodi mattutine 18.30 intenzione offerente

### Martedì 27 gennaio

8.00 lodi mattutine 18.30 intenzione offerente 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)

### Mercoledì 28 gennaio

San Tommaso d'Aquino

8.00 lodi mattutine 18.30 Giovanni Schiavon, Aurora

e Sergio Franchin

### Giovedì 29 gennaio

8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)

### Venerdì 30 gennaio

8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità

8.00 lodi mattutine

### Sabato 31 gennaio San Giovanni Bosco

8.00 lodi mattutine 18.30 Beniamino Gastaldello e **Erminia Burlon** 

### Domenica 1 febbraio

IV del Tempo Ordinario (Anno B)

8.30 def.ti fam Nardetto **10.30** Pietro, Angelica, Fabrizia; Anna, Ernesto, Teresa, Guido, Adelia, Ottavio, Amelia, Gaetano, Aldo. Natale Battesimo di Maddalena Fanecco 18.30 per la comunità



Siete tutti invitati venerdì 13 febbraio alle 20.30 in sala polivalente per festeggiare il carnevale con karaoke, balli e un piccolo rinfresco. Non è obbligatorio il costume, ma una giuria premierà la maschera più originale, la più divertente e... la più brutta! Date sfogo alla vostra fantasia e invitate quante più persone potete. Per al partecipazione è richiesto un contributo di 5,00 euro a persona (2,00 euro per i bambini fino a 5 anni).

Iscrizioni entro mercoledì 11 febbraio da Antonella (3471469119) o Paolo (3463054860).